

Prima tappa a Londra (Istituto Italiano di Cultura e Ambasciata), poi Bruxelles (Parlamento) Si è concluso il viaggio "istituzionale" dei diciottenni pavesi Cattaneo: «E' importante avvicinare i giovani alle istituzioni europee»

PAVIA

Si è concluso venerdì il viaggio istituzionale che ha portato dieci ragazzi di Pavia - selezionati nell'ambito della Festa dei Diciottenni organizzata dall'assessore al volontariato Sandro Assanelli - prima a Londra e poi a Bruxelles accompagnati dal primo cittadino Alessandro Cattaneo, dall'assessore all'istruzione Rodolfo Faldini e dal consigliere comunale Carlo Guerini. Come già era avvenuto dodici mesi fa la comitiva si è avvalsa di una "guida" d'eccezione, l'europarlamentare Lara Corni. Prima tappa Londra dove i ragazzi sono stati ricevuti lunedì all'Istituto Italiano di Cultura dal direttore Carlo Pesenti. Hanno potuto apprendere le funzioni dell'ente e hanno anche visionato alcuni filmati "promozionali" che vengono proiettati in questi giorni a Londra mettendo soprattutto in risalto la ricchezza enogastronomica italiana. La cena è stata

consumata all'interno del medesimo istituto a cura di una scuola alberghiera salernitana (e nell'occasione si è parlato anche di una possibile collaborazione con Apolf). La mattina di martedì la comitiva pavese è stata ricevuta all'Ambasciata Italiana: «Siamo stati ricevuti dall'addetto del-

l'ambasciata - racconta l'assessore Faldini - Abbiamo visitato lo stabile, un palazzo da mille e una notte con grandi "scenografie" vittoriane. I ragazzi sono rimasti colpiti dai racconti da parte della nostra guida che fino a due anni fa era di stanza a Bagdad con i sacchetti di sabbia alle

finestre. Soprattutto hanno appreso come si intraprende la carriera diplomatica e le sue prospettive». Concluso il tour "turistico" c'è stato l'incontro con l'ambasciatore Alain Giorgio Maria Economides. Lasciata Londra, i diciottenni di Pavia e accompagnatori si sono

spostati a Bruxelles dove gli onore di casa li ha fatti l'europarlamentare Lara Corni. Come già era avvenuto lo scorso anno, i ragazzi hanno potuto visitare il Parlamento europeo per poi essere accompagnati in un'aula, insieme a una comitiva di Savona, per apprendere più nel dettaglio il funzionamento delle istituzioni europee.

«Sono contento - ha commentato il sindaco Cattaneo - che il Comune di Pavia riesca ad offrire ai suoi giovani l'opportunità di avvicinarsi alle istituzioni europee, soprattutto in una fase storica in cui purtroppo i giovani si sentono lontani da queste realtà».

Il viaggio rientra, infatti, in un

progetto più vasto volto ad avvicinare i giovani alle istituzioni europee, con esperienze dirette e coinvolgenti. In tale direzione si muove, dal 2009, proprio l'amministrazione di Pavia, che, in collaborazione con il Parlamento Europeo, promuove e organizza esperienze di visita presso le principali istituzioni europee, ma anche presso attività formative d'eccellenza o enti culturali italiani all'estero. «Questo viaggio, come quello dello scorso anno - commenta l'assessore Rodolfo Faldini - è solo il primo passo del coinvolgimento dei giovani. Un progetto che verrà riproposto nel 2012 e non si esaurisce col viaggio, ma vuole coinvolgere anche gli amici di questi ragazzi nel conoscere meglio le istituzioni europee». Fotografie e pensieri saranno infatti nei prossimi giorni disponibili su facebook per dare a tutti la possibilità di comprendere l'importanza del viaggio attraverso le immagini e le parole dei ragazzi che vi hanno partecipato.

È di fondamentale importanza - ha dichiarato l'onorevole Lara Corni - creare queste esperienze per i nostri ragazzi e sono contenta che un altro giovane come me, il sindaco Cattaneo, continui a credere e investire nei più giovani e a collaborare con me e il Parlamento europeo in questa direzione».